Siracusa. Moria di pesci alla Pillirina, il Consorzio Plemmirio: "fenomeno circoscritto"

“Il fenomeno della moria dei pesci alla Pillirina fortunatamente appare circoscritto”. In attesa degli esiti degli esami di laboratorio sui campioni di acqua prelevati da Arpa, interviene il Consorzio Plemmirio che ieri si è subito attivato, non appena ricevuta la segnalazione del ritrovamento di esemplari morti di fauna ittica nella zona tra Punta Mola e Punta Tavola. “Attendiamo naturalmente di conoscere l’esito dei sopralluoghi scientifici e, sul posto, oggi stanno realizzando un sopralluogo anche i nostri subacquei”, spiega una nota del consorzio che gestisce l’Amp. “La Capitaneria di Porto, su nostra segnalazione, ha subito allertato i tecnici Arpa e Asp, i quali hanno già realizzato i necessari prelievi nello specchio acqueo interessato dalla moria di pesci”.

Siracusa. Vertiginoso aumento delle multe per violazione del divieto in corso Umberto

Record di multe per l’infrazione del divieto di transito nel tratto di corso Umberto che scorre accanto ai Villini. Dallo scorso mese di ottobre, anche su disposizione del dipartimento regionale delle Infrastrutture, è diventata area terminal dei bus e pedonale, in attesa del completamento dei lavori in

corso su via Crispi.
Nel solo mese di gennaio sono state elevate ben 347 multe a dispetto delle 32 di dicembre. Un aumento esponenziale, dovuto soprattutto all'atteggiamento degli automobilisti che – pur consapevoli del divieto – approfittavano probabilmente dell'assenza della pattuglie della Municipale in zona, per procedere comunque all'attraversamento del tratto chiuso al transito delle auto.
Come ben indicato dalla segnaletica presente in zona, bisogna svoltare od immettersi su via del Foro siracusano, prima dei Villini. Da lì, attraverso piazza del Pantheon la svolta a sinistra su via Catania per immettersi in piazzale Marconi bypassando il tratto ad uso e consumo – per adesso – dei bus.

Siracusa. Anche le analisi chimiche confermano: niente percolato ad Arenaura

Anche le analisi di laboratorio hanno confermato che non si tratta di percolato. Trova riscontro, quindi, quanto già scritto nei giorni scorsi relativamente al video comparso sui social in cui si vedeva un cassone perdere del liquido, in una zona non aperta al pubblico del centro di raccolta di Arenaura.
"Quei cassoni contengono i cosiddetti residui dalla pulizia stradale per le operazioni di trasbordo a termini di legge", spiega in una articolata nota Tekra, l'azienda che si occupa del servizio di igiene urbana a Siracusa. "I liquidi presenti in corrispondenza dell'area di sedime dei cassoni non sono altro che l'acqua contenuta nei residui dalla pulizia stradale. Questi rifiuti, infatti, sono il prodotto

dell’attività di spazzamento operata mediante macchine operatrici (autospazzatrici) che, onde evitare il sollevamento delle polveri, nebulizzano acqua che viene anch’essa aspirata e dirottata nel cassone di contenimento e, consecutivamente, nei cassoni scarrabili utilizzati per il trasbordo”. Pertanto, dentro il cassone posso finire inerti (ghiaia, sabbia, terriccio) cui sono frammisti rifiuti stradali come cartacce, mozziconi di sigarette, lattine, bottiglie, plastica in genere, fogliame. Rimangono nei cassoni “per un tempo talmente ridotto che, anche in considerazione della scarsa frazione organica presente, non vi è la possibilità di innesco di quei fenomeni chimici e fisici dai quali si genera il percolato”, argomenta inoltre Tekra.
In ogni caso, dopo un sopralluogo della Polizia Ambientale, un campione di liquido è stato sottoposto a specifica analisi chimica che ha escluso l’ipotesi percolato.

Coronavirus, casi in Sicilia? Secca smentita del Cannizzaro: "nessun accesso"

I primi casi accertati in Italia di coronavirus generano preoccupazioni. Molte fortunatamente infondate, come quello che hanno preso a girare sui social con riferimenti a casi di contagio a Catania. Dall’azienda ospedaliera per l’emergenza Cannizzaro di Catania pronta la smentita. “Nessun accesso correlabile con l’emergenza in atto è stato registrato al Pronto Soccorso o ad altre strutture dell’Ospedale Cannizzaro. Qualunque informazione di diverso contenuto è da ritenere infondata”. Il direttore generale Salvatore Giuffrida smentisce così presunti casi di turisti di nazionalità

asiatica ricoverati per accertamenti su eventuale contagio da 2019-nCoV.
Il Ministero della Salute ha già diffuso alle Regioni e alle aziende sanitarie provinciali le indicazioni su come affrontare la questione. “L’attenzione sull’aspetto epidemiologico è al momento quello centrale – spiega la direttrice di Epidemiologia dell’Asp di Siracusa, Lia Contrino – Se una persone avvertisse dei sintomi che dovessero indurre in sospetto, partirebbero le relative verifiche, fermo restando che questo è il periodo di picco dell’influenza e che ci sono diversi virus stagionali e batteri che circolano”.
Nel caso in cui si avvertissero dei sintomi, ad ogni modo, “la cosa da non fare nella maniera più assoluta è presentarsi al Pronto Soccorso. Se dovesse mai arrivare il virus occorrerebbe evitarne la diffusione. In tal caso sarebbe opportuno restare in casa, chiamare un sanitario, che saprebbe come comportarsi di conseguenza. Nel caso in cui lo ritenesse opportuno, partirebbero i sistemi di verifica. A questo proposito la Regione si è attrezzata velocemente per poter effettuare delle analisi specifiche”.
Contrino invita a non lasciarsi prendere dal panico. “Non alieniamo i cittadini orientali- si raccomanda- il periodo di incubazione è di 14 giorni. E’ questo aspetto temporale il nostro punto di riferimento. Sarebbe assurdo vedere negli orientali un pericolo a prescindere. Si tradurrebbe in discriminazione”.

Cambio appalto e licenziamenti, i dipendenti

Siram: "buttati in mezzo alla strada"

Si sono dati appuntamento in piazza Duomo, sotto la sede del Comune di Siracusa. Sono i lavoratori della Siram, la ditta che si è occupata per conto di Palazzo Vermexio di pronto intervento, segnaletica stradale e manutenzione elettrica degli edifici comunali e scuole.
Protestano perchè non a tutti i 14 dipendenti attuali è garantito l'impiego nel cambio appalto. Il servizio, al termine di una procedura complessa, è stato assegnato a seguito di gara alla Caec, facente parte del consorzio Stessi srl. La contrazione del canone di servizio (sceso a 1,2 milioni di euro per 4 anni) ed il computo delle necessità aziendali, hanno portato alla formulazione di un piano occupazione che non supera le 10 unità: 4 già in forza all'azienda e 6 da assumere tra gli ex Siram.
Ma la procedura di licenziamento collettivo, intanto, questa mattina si è arenata all'ufficio del lavoro, a causa dell'assenza di una delle parti. I sindacati, a fianco dei lavoratori Siram, chiedono l'intervento del sindaco e l'applicazione della clausola sociale per la salvaguardia dei livelli occupazionali.
Dall'altro lato, però, l'ufficio del lavoro aveva chiarito con una sua precedente nota che "il contratto nazionale metalmeccanico non prevede la cosiddetta clausola sociale".
Dalla mezzanotte, però, gli ex Siram rischiano di ritrovarsi senza lavoro. Contestano, insieme ai sindacati, anche le modalità di selezione degli eventuali 6 da assumere per l'espletamento del servizio con la nuova azienda. "Siamo in servizio da quasi 15 anni ed improvvisamente ci ritroviamo in mezzo ad una strada", raccontano mentre attendono un possibile incontro con il sindaco, Francesco Italia.

Siracusa. Tre fusti con olio motore abbandonati alla Pizzuta, indaga l'Ambientale

Grazie al pronto intervento del nucleo Ambientale della Polizia Municipale, sono stati sequestrati e messi in sicurezza tre bidoni metallici abbandonati in via Luigi Monti, a Siracusa. All’interno, olio minerale probabilmente olio motore di scarto. In totale, circa 70 litri.
Indagini in corso per risalire agli autori dell’irresponsabile abbandono di sostanze viscose altamente inquinanti.
Secondo una prima ipotesi, ancora al vaglio degli investigatori, potrebbe trattarsi di materiale di risulta di attività meccaniche svolte da abusivi. Le autofficine regolari sono infatti dotate di un apposito servizio per la raccolta ed il conferimento degli oli minerali.
Dalla visione delle immagini di videosorveglianza attesi elementi utili per risalire alla identificazione dei responsabili. Chiunque avesse informazioni utili, anche in forma anonima, può farle pervenire al nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa.

Torna alta la tensione a Floridia, netturbini sul

piede di guerra: sciopero a febbraio

Torna di nuovo alta la tensione sul fronte raccolta rifiuti a Floridia. I netturbini della Prosat hanno proclamato, attraverso le sigle sindacali, una giornata di sciopero per il 13 febbraio. Braccia incrociate e niente raccolta per protestare contro il mancato rispetto degli accordi siglati il 30 dicembre scorso in Prefettura, a Siracusa. Sarebbe stata disattesa la volontà dichiarata di pagare ai dipendenti almeno 2 mensilità e le condizioni dei lavoratori rimangono “assurde e senza certezze”, spiegano i sindacati. Chiesti nuovi incontri con il commissario del Comune di Floridia e con la Prefettura.

Siracusa. Cade sugli scogli della Fanusa, cane salvato dai Vigili del Fuoco

I vigili del fuoco di Siracusa sono intervenuti intorno alle 15:00 alla Fanusa, per il recupero di un cane. Un golden retriver era caduto accidentalmente sugli scogli. L’esemplare, di circa 12 anni, dopo la morte del suo padrone, era diventato il cane del quartiere, amato da tutti.
I vigili del fuoco l’hanno raggiunto sugli scogli, imbracato e portato a terra. È stato rifocillato con con l’aiuto degli abitanti del posto.

"Visitate la Sicilia" e il Washington Post mette in copertina Siracusa: "da vedere"

Sorpresa, c'è Siracusa sul Washington Post. In un lungo articolo in apertura della sezione Travel, si parla della Sicilia come meta per i turisti d'oltreoceano. Indicativo il titolo, "Perchè la vostra prossima vacanza dovrebbe essere in Sicilia" (Why your next vacation should be in Sicily). E proprio sotto il titolo ecco la foto di Ortigia, uno scorcio tra il ponte Santa Lucia ed il verde di via dei Mille.
Di Siracusa si parla anche nell'articolo di Carol Sottili. Anzi, è la prima scelta quando si tratta di tracciare un itinerario per chi visita l'Isola per la prima volta. "La storica città e l'adiacente isola di Ortigia offrono finestre attraverso i secoli: il teatro greco, l'anfiteatro romano, il tempio di Apollo, l'Ara di Ierone, l'Orecchio di Dionisio e il Museo archeologico. Non perdete il mercato di Ortigia e la cattedrale barocca di piazza del Duomo", appunta la giornalista. Solo dopo Agrigento, Palermo, l'Etna e Taormina. Siracusa, Noto e Pantalica finiscono invece inserite nel giro suggerito a chi vuol ritornare in Sicilia.
Nell'articolo anche qualche luogo comune, come quando si suggerisce di utilizzare qualche parola del dialetto siciliano ("salutamu" al posto di "ciao") per comunicare anche se "l'italiano è compreso". Si prova a smentire anche il "mito prevalente" per cui Sicilia è uguale mafia. "Tutti quelli che vivono in Sicilia sono 'sperti' (…), ma anche quando Cosa Nostra comandava in Sicilia, la stragrande maggioranza della popolazione non ne faceva parte. Piuttosto erano sottomessi

dalla criminalità organizzata. La mafia siciliana esiste ancora, ma molti sperano che sia in declino”.

"Siciliano per Cultura", l'ultimo libro di Fabio Granata: presentazione al museo Orsi

“Siciliano per cultura” è il titolo dell’ultimo libro di Fabio Granatam edito da Mario Bonanno. Domani alle 10.30 la presentazione, nell’auditorium del museo Paolo Orsi. Interverranno i sindaci di Siracusa e di Noto, Francesco Italia e Corrado Bonfanti, il direttore del grande Parco Archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto, il soprintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi, e la soprintendente ai Beni Culturali di Siracusa, Donatella Aprile.
E’ un appassionato racconto di una esperienza di governo sul patrimonio materiale e immateriale della Sicilia, attraverso lo sguardo consapevole di una comunità di “siciliani per cultura” che affiancarono l’autore in una stagione particolarmente feconda: la Sicilia, il SudEst, Siracusa, il Patrimonio Unesco, la tutela della Bellezza e del Paesaggio come Stella Polare.